

Watson, capogruppo dei liberaldemocratici alla Ue: serve un'inchiesta internazionale

# Falluja, sit-in senza i leader

## Fassino: il governo chiarisca

*Il segretario ds: nel 2006 sovranità agli iracheni e ritiro*

ROMA — Farina. La tirano in aria: «Vi piace il fosforo bianco, no?». Ci scrivono sull'asfalto. «Vergogna, macellai». In via Veneto, alla curva, davanti all'ambasciata degli Stati Uniti. Davanti a uno striscione che tengono alto. Troppo. Che quasi nasconde il piccolo gruppo di manifestanti, di pacifisti radunati per protestare contro le truppe americane che in Iraq, nell'assedio della città di Falluja, come ha documentato un'inchiesta di RaiNews24, avrebbero fatto uso di armi chimiche. Avrebbero. L'alto comando militare Usa smentisce: I manifestanti, guidati dal gran capo dei Cobas Piero Bernocchi, per questo vorrebbero incontrare l'ambasciatore Ronald Spogli. Agenti e carabinieri che si tengono per mano, e niente manganelli, niente scudi. Il vecchio coro: «Yankee/ go homeee!». Solo le bandiere di Rifondazione e dei Comunisti. Nessun leader politico.

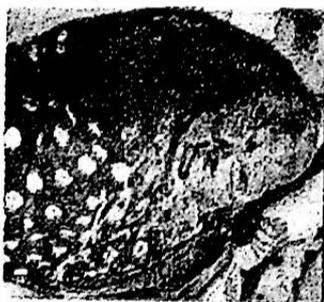
■ **ARTURO PARISI**

*«Di fronte alle immagini di RaiNews24 nessuno può restare in silenzio. Meno che mai può tacere chi ha manifestato per Israele»*

**LA RICHIESTA DEI DS** — Nello stesso momento, però, il segretario dei Ds, Piero Fassino, chiede al governo di riferire in Parlamento. «A Palazzo Chigi sapevano ciò che accadeva a Falluja?». L'Unione, all'improvviso, si espone. Soprattutto, si espongono Quercia e Margherita, duramente criticate, domenica, dal quotidiano *Liberazione*, che s'era interrogato sulla loro annunciata assenza a questo sit-in di protesta.

Così, non casualmente, è proprio lontano da qui, da via Veneto, che si registrano le dichiarazioni di maggior interesse. Ecco Arturo Parisi, presidente dell'assemblea federale della Margherita: «Di fronte alle immagini trasmesse da RaiNews24 sui fatti di Falluja, nessuno può restare in silenzio, e meno che mai possono tacere coloro che, appena pochi giorni fa, hanno preso la parola in difesa di Israele». Ora sentite ancora Fassino: «Sulla questione Iraq, non possiamo essere prigionieri di ciò che dicono i giornali. Da parte nostra non c'è stato alcun cambio di linea. Ripeto: considerato che nel 2005 in Iraq sono maturati una serie di processi politici, pensiamo a un'evoluzione che, nel 2006, possa portare le istituzioni irachene a esercitare una piena sovranità e le truppe italiane a ritirarsi».

### La vicenda



#### • L'INCHIESTA

Lo scorso 8 novembre RaiNews 24 trasmette un'inchiesta (nella foto il fotogramma di una donna bruciata, con i vestiti intatti) sull'uso in Iraq di bombe al fosforo bianco da parte dei militari americani nella presa di Falluja, lo scorso anno. Gli Stati Uniti negano. Scoppia la polemica. I partiti dell'Unione presentano un pacchetto di interpellanze al governo perché riferisca alla Camera

#### • LA FIACCOLATA

Ieri si è svolto un sit-in di protesta davanti all'ambasciata Usa a Roma, promosso da un cartello di associazioni pacifiste, sigle sindacali, Rifondazione comunista con il suo quotidiano *Liberazione*: hanno chiesto il ritiro immediato delle